



Rapporto annuale
e statistiche degli interventi **2006**

Cofondatori:





Sommario

Editoriale del Presidente del Consiglio di fondazione	3
Il Soccorso Alpino Svizzero nel 2006	4
Il Soccorso Alpino Svizzero in breve	5
Principi di gestione	6
Statistiche degli interventi nel 2006	8
Commento dell'andamento delle attività e del risultato operativo	15
Bilancio e conto d'esercizio	16
Allegato ai conti annuali 2006	17
Rapporto dell'organo di revisione	19

Editoriale del presidente del Consiglio di fondazione



David-André Beeler
Presidente del Consiglio
di fondazione

Ecco a voi il primo rapporto annuale della fondazione Soccorso Alpino Svizzero (SAS), un'istituzione nata da un progetto congiunto dei suoi fondatori: la Rega e il Club Alpino Svizzero (CAS). Sebbene la fondazione sia autonoma dal punto di vista giuridico e contabile, nella sua filosofia il SAS è un anello di una catena: gli interventi di salvataggio sono infatti l'opera di una squadra. Il sistema di salvataggio alpino è e rimane un lavoro di squadra, al quale partecipano sia i soccorritori che operano nelle stazioni di soccorso del CAS, organizzate in Zone di soccorso sia gli equipaggi della Rega, oltre a ulteriori e svariati partner importanti quali ad esempio i Cantoni. Personalmente tengo a porre l'accento sul lavoro di gruppo, il solo che possa assicurare interventi continui: 24 ore su 24 e con qualsiasi condizione atmosferica.

L'anno scorso il SAS ha dato particolare importanza alle questioni amministrative, alla contabilità e al sistema d'indennizzo; un'importanza necessaria e giusta. In questo modo è stata disciplinata la situazione di ognuno: adesso i soccorritori beneficiano di uno statuto più chiaro e di un'assicurazione adeguata, in quanto le sezioni del CAS non si assumono

più la responsabilità civile quali datori di lavoro e i due fondatori si sono potuti concentrare sui loro compiti originari.

Le procedure amministrative non sono però evidentemente la «ragione d'essere» del SAS. Nel 2007 metteremo quindi l'accento sulla formazione. Ma quale formazione? Per chi? Da chi? È importante riflettere in termini di varianti, integrando le soluzioni comprovate e discutendo in maniera approfondita con la base, in primo luogo con le Zone di soccorso. Non si tratta di definire un concetto, ma di generare del valore aggiunto e rispondere ai bisogni dei soccorritori e del Soccorso Alpino.

Ho assunto la mia funzione il 1° novembre subentrando ad Andreas Lüthi, passato recentemente alla Rega. Non ci sono parole per rendere omaggio al lavoro svolto dal mio predecessore; dobbiamo continuare a costruire sulle solide basi che Andreas Lüthi ha accuratamente gettato!

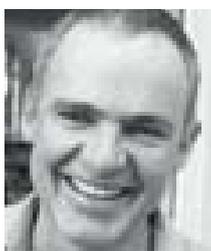
Ringrazio infine i fondatori, la Rega e il CAS, i partner e i Cantoni per il loro sostegno, ma soprattutto ringrazio tutte le squadre di soccorritori sul terreno per la loro disponibilità e il loro impegno!



La «long line» vista dagli specialisti di soccorso elicottero.



Il Soccorso Alpino Svizzero (SAS) nel 2006



Andreas Bardill
direttore

Nel 2006, la direzione aveva quali missioni principali quelle di mettere in pratica le decisioni dei fondatori e di rispondere ai bisogni delle strutture di soccorso locali e regionali delle sezioni del CAS. Questo conformemente alle disposizioni del Consiglio di fondazione:

- Definizione dell'immagine e del logo del SAS quale fondazione autonoma tenendo conto dei due fondatori, ossia il CAS e la Rega.
- Risoluzione delle questioni relative agli oneri sociali, all'imposizione e alla responsabilità civile in seno all'organizzazione e nei confronti dei fondatori.
- Regolamentazione della collaborazione con i fondatori, i Cantoni, i vari partner e le sezioni del CAS a livello regionale.

Nel 2006 abbiamo organizzato e preparato l'assunzione del ruolo del datore di lavoro, che il SAS deve assumersi nei confronti dei soccorritori sia per quel che riguarda i loro interventi, sia per quanto concerne la loro formazione. Con l'entrata in vigore di queste disposizioni, dal 1° gennaio 2007 il CAS è esonerato dalla responsabilità civile inerente alle attività delle proprie stazioni di soccorso. L'utilizzo di un'immagine unica a livello di comunicazione e l'esenzione dalle imposte

dirette cantonali, comunali e federali hanno costituito due grandi progetti portati a termine con successo nel corso del 2006. Con la firma delle convenzioni di prestazioni con i Cantoni dei Grigioni, di Glarona e di Lucerna e con la loro immediata entrata in vigore, abbiamo fornito un importante contributo alla capacità d'intervento e alla formazione dei quadri, sia a livello regionale che centrale.

Nel Cantone di Berna, invece, la nostra attività è sostenuta – direttamente e senza l'intervento del SAS – da una convenzione firmata nel 2000 fra il Cantone e la Commissione di soccorso alpino del Cantone di Berna (Kantonal Bernische Bergrettungs-Kommission, KBBK) che prevede un contributo finanziario annuo pari a 120 000 franchi.

Il trasloco del segretariato amministrativo al Centro Rega ha generato delle sinergie che in futuro si riveleranno sicuramente utili al fine di svolgere sempre al meglio la nostra missione prioritaria, ossia quella di garantire che le nostre stazioni di soccorso e i nostri soccorritori siano sempre pronti ad intervenire.



Il Soccorso Alpino Svizzero in breve

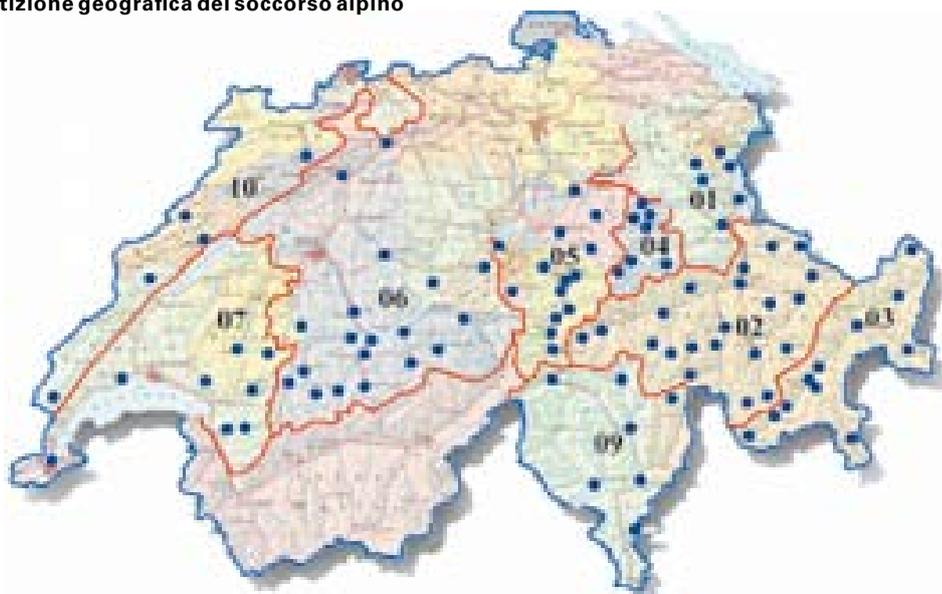
Personale al 31.12.2006

– Membri del consiglio di fondazione (1 presidente designato dal CAS, 3 membri designati dal CAS, 4 membri designati dalla Rega)	8
– Personale presso il segretariato	3,3 unità
– Zone di soccorso del CAS	9
– Stazioni di soccorso del CAS	96
– Soccorritori volontari del CAS	2500 circa
– dei quali soccorritori specialisti elicottero CAS	80 circa
– dei quali conducenti cani da valanga CAS	120 circa
– dei quali conducenti cani da ricerca nel terreno CAS	50 circa

Formazione e interventi 2006

– Interventi	477
– Dei quali con soccorritori specialisti elicottero	175
– Corsi centrali estivo/invernale	2
– Corsi centrali settore cani	2
– Corsi base per soccorritori specialisti elicottero	1
– Corsi d'aggiornamento per soccorritori specialisti elicottero	8
– Corsi per cani da valanga	6
– Corsi per cani da ricerca nel terreno	2
– Corsi di zona estivi/invernali	16
– Formazione capi intervento e capi soccorso	6
– Sostegno ai corsi di medicina in montagna	2

Ripartizione geografica del soccorso alpino





Principi di gestione

La fondazione del Soccorso Alpino Svizzero (SAS) s’impegna a rispettare pienamente i principi di una buona gestione della sua organizzazione ai sensi della Corporate Governance. I principi e le regole della stessa figurano nel suo atto di fondazione, nel suo regolamento così come nel suo regolamento d’organizzazione. Il Consiglio di fondazione verifica regolarmente l’applicazione di questi testi che, se necessario, possono essere aggiornati.

Il Consiglio di fondazione

Il Consiglio di fondazione è l’organo supremo della Fondazione del SAS. Esso fissa gli obiettivi a lungo termine, determina le strategie, prende le decisioni di portata politica, decide sull’impiego degli attivi ed esercita la sorveglianza su e il controllo degli organi della Fondazione. Il presidente e tre membri del Consiglio di fondazione sono eletti dal Comitato centrale del Club alpino svizzero (CAS). Due seggi sono occupati dalle sezioni del CAS che dispongono di una colonna di soccorso. Il vicepresidente e gli altri tre membri sono scelti dal Consiglio di fondazione della Guardia aerea svizzera di soccorso (Rega). Il consiglio di fondazione è così composto pariteticamente da quattro membri per ogni singolo cofondatore.

La direzione

La direzione è composta da un direttore, Andreas Bardill, e dal suo vicedirettore, Hans Jaggi. La direzione del SAS è responsabile della condotta operativa, della concretizzazione delle decisioni del Consiglio di fondazione e della ripartizione delle missioni e delle competenze all’interno dell’organizzazione.

Missioni e metodi di lavoro dei settori, delle commissioni, delle conferenze e del collegio delle organizzazioni partner

Ognuno degli organi specializzati del SAS, diretto da una persona designata dal Consiglio di fondazione, è composta dagli specialisti del soccorso alpino e delle organizzazioni partner. Le commissioni e i settori s’incontrano regolarmente per trattare gli affari loro attribuiti dal loro organo superiore o da un responsabile. I membri delle commissioni ricevono in tempo utile dal segretariato tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento dei loro compiti.

Sezioni

– La Sezione Medicina, diretta dalla dott.ssa med. Eveline Winterberger, funge da organo di consultazione specializzato della direzione ed è altresì responsabile del trattamento delle questioni mediche. Sostiene la direzione nell’elaborazione delle linee direttive della formazione, nella creazione e nell’esecuzione dei controlli di qualità e assiste gli specialisti medici delle zone e delle stazioni di soccorso.

- La Sezione Cani è stata diretta fino a dicembre 2006 da Axel Budde, al quale è subentrato Markus Wey facendone degnamente le veci. La sezione è incaricata della formazione dei cani da valanga e di ricerca nel terreno in seno al SAS e svolge altresì la funzione di organo di consultazione specializzato della direzione.
- La Sezione Tecnica, diretta da Dominik Hunziker, si occupa di tutte le questioni di natura tecnica e funge da organo di consultazione specializzato della direzione per le questioni tecniche, di dottrina d’impiego e della rispettiva integrazione nei corsi centrali di formazione.
- Diretta da specialisti Rega, la Sezione Soccorso aereo si occupa a livello di singoli progetti delle questioni di tecnica aerea. La sezione «Soccorso aereo» può essere consultata dalla direzione su temi tecnici e di dottrina degli interventi legati al soccorso aereo.



Conferenza dei responsabili di zona e dei presidenti delle associazioni cantonali e intercantonali del soccorso alpino

Di regola, la conferenza si riunisce due giorni all'anno sotto la direzione del direttore del SAS (Andreas Bardill). In quest'occasione, coordina gli interventi e la formazione delle zone e ne assicura la condotta e l'organizzazione prendendo decisioni e ripartendo le mansioni e le competenze. La partecipazione alla conferenza del presidente del Consiglio di fondazione permette inoltre d'assicurare gli scambi d'informazione e d'opinione tra le strutture regionali e il Consiglio di fondazione.

Collegio delle organizzazioni partner

Le organizzazioni partner che si riuniscono sotto la direzione di David-André Beeler, Presidente del Consiglio di fondazione sono le seguenti:

- Società Svizzera Impianti a Fune
- Centrale chiamate d'urgenza 144
- Organisation Cantonale Valaisanne des Secours (OCVS)
- Società svizzera cani da catastrofe REDOG
- Società Svizzera di Medicina in Montagna SSMM
- Istituto Federale per lo Studio della Neve e delle Valanghe SLF
- Centro di competenza del servizio alpino dell'esercito
- Associazione dei Capi Soccorso e Pattugliatori ACP
- Associazione svizzera delle guide di montagna ASGM

Il collegio prepara le missioni che richiedono un lavoro collettivo e promuove lo scambio di informazioni fra le organizzazioni partner.

Strutture regionali del CAS

Lo sviluppo federalistico-regionale e la storia del CAS hanno fatto sì che le strutture risultassero diverse l'una dall'altra. La fondazione di associazioni cantonali e intercantonali con le sezioni CAS nel ruolo di membri collettivi è stata realizzata nelle varie regioni nell'anno 2006 grazie agli accordi di prestazione cantonali. Nel 2007, i negoziati con i Cantoni che non hanno ancora sottoscritto i suddetti accordi di prestazioni saranno portati avanti con la collaborazione delle sezioni locali del CAS e delle zone di soccorso.

Andreas Bardill, Direttore



Statistiche degli interventi nel 2006

	2006		2005		2004	
Informazioni relative agli interventi	ore					
Totale interventi	477	8250	432	6738	381	5742
dei quali						
Ricerche	107	4590	103	4196	102	3677
Interventi SSE	175	670	165	734	135	488
Interventi preventivi	46	570	41	333	32	166
Incidenti legati agli sport in montagna	69	1041	51	573	34	519
Altri interventi	76	1362	66	856	69	839
Messe di picchetto senza interventi	2	6	5	25	9	53
Non definiti	2	11	1	21	0	0
Informazioni relative alle persone soccorse	%					
Numero di persone soccorse	695		693		586	
Delle quali recuperate vive	624	90	616	88.9	503	86
Delle quali recuperate morte	71	10	77	11.1	83	14
Escursioni alpine	149	21.4	156	22.5	139	23.7
Escursioni in alta montagna	124	17.8	102	14.7	119	20.3
Escursioni nelle prealpi	76	10.9	92	13.3	68	11.6
Nessuna attività	35	5.0	29	4.2	38	6.5
Parapendio	25	3.6	23	3.3	20	3.4
Auto	12	1.7	4	0.6	8	1.4
Via ferrata	12	1.7	0	0.0	0	0.0
Base Jump	10	1.4	5	0.7	6	1.0
Canyoning	7	1.0	1	0.1	3	0.5
Caccia	6	0.9	5	0.7	3	0.5

Fonte: Soccorso Alpino Svizzero (SAS), Centro Rega, 8058 Zurigo-Aeroporto

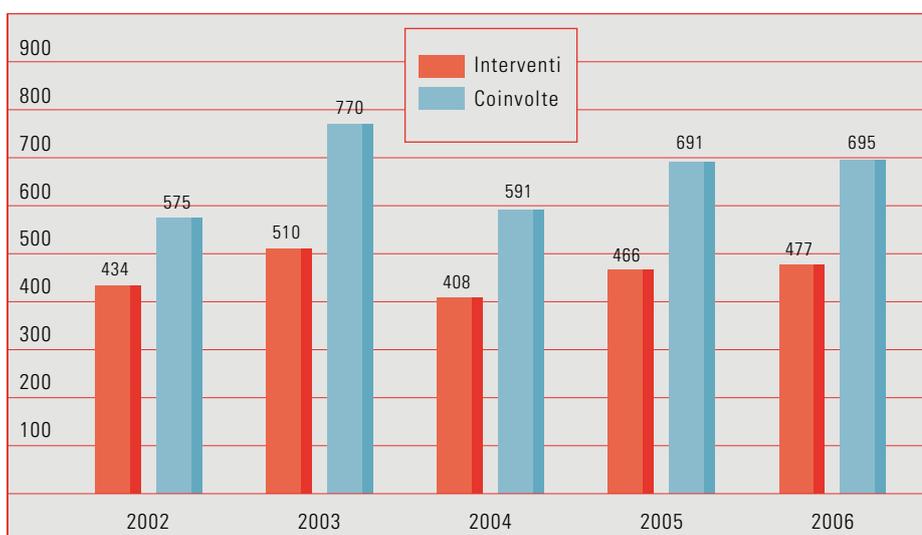
Rosso = incidenti di sport alpini



Informazioni relative alle persone soccorse	2006		2005		2004	
		%				
Aerei a motore	2	0.3	0	0.0	1	0.2
VTT	2	0.3	1	0.1	0	0.0
Alianti	1	0.1	0	0.0	4	0.7
Canoa, kayak	1	0.1	0	0.0	0	0.0
Interventi preventivi	1	0.1	9	1.3	6	1.0
Altri sport estivi	0	0.0	3	0.4	2	0.3
Impianti di risalita	0	0.0	1	0.1	5	0.9
Moto	0	0.0	0	0.0	0	0.0
Seggiovie	0	0.0	0	0.0	1	0.2
Deltaplani	0	0.0	1	0.1	0	0.0
Nuoto	0	0.0	4	0.6	0	0.0
Immersione subacquea	0	0.0	0	0.0	0	0.0
River rafting	0	0.0	0	0.0	0	0.0
Escursioni pelli di foca	62	8.9	42	6.1	33	5.6
Sci fuori pista	28	4.0	21	3.0	8	1.4
Snowboard fuori pista	22	3.2	19	2.7	21	3.6
Sci	4	0.6	6	0.9	4	0.7
Altri sport di montagna	3	0.4	8	1.2	0	0.0
Carving	3	0.4	0	0.0	0	0.0
Snowboard	3	0.4	10	1.4	5	0.9
Altri sport invernali	3	0.4	0	0.0	3	0.5
Slitta	1	0.1	1	0.1	1	0.2
Sci di fondo	1	0.1	0	0.0	1	0.2
Cascate di ghiaccio	1	0.1	10	1.4	4	0.7

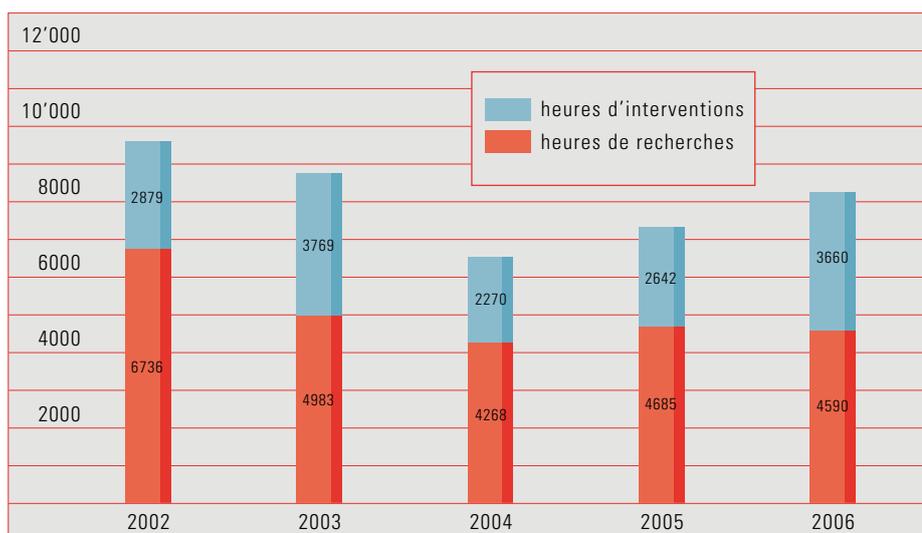
Fonte: Soccorso Alpino Svizzero (SAS), Centro Rega, 8058 Zurigo-Aeroporto

Rosso = incidenti di sport alpini

**Grafico 1:**

Il numero degli interventi e delle persone soccorse è praticamente rimasto invariato rispetto all'anno precedente. Nel confronto sull'arco di più anni, il numero degli interventi è invece risultato nettamente al di sopra della media, ossia 416 interventi.

Proporzione di membri del CAS: 12,8%

**Grafico 2:**

Rispetto all'esercizio precedente, il numero delle ore impiegate per le azioni di ricerca è rimasto invariato. In totale sono però nuovamente aumentate notevolmente le ore per i soccorsi.

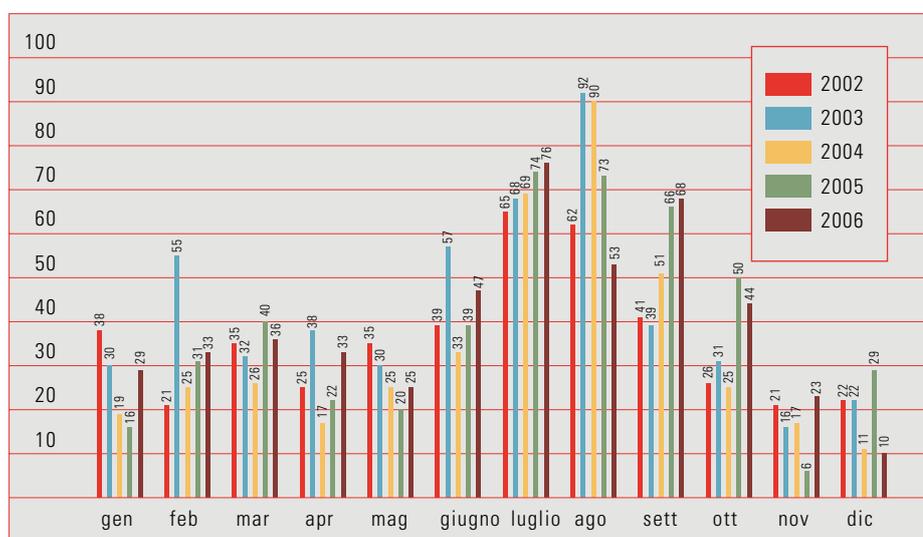


Grafico 3:

Nei mesi di gennaio e aprile del 2006, il numero degli interventi è stato il doppio rispetto all'anno scorso; ciò è dovuto alle condizioni meteorologiche e all'innevamento. Per motivi climatici, abbiamo altresì avuto molti interventi a giugno e a luglio, mentre il mese di agosto è stato più tranquillo. Il mese di novembre non è mai stato così intenso come nel 2006.

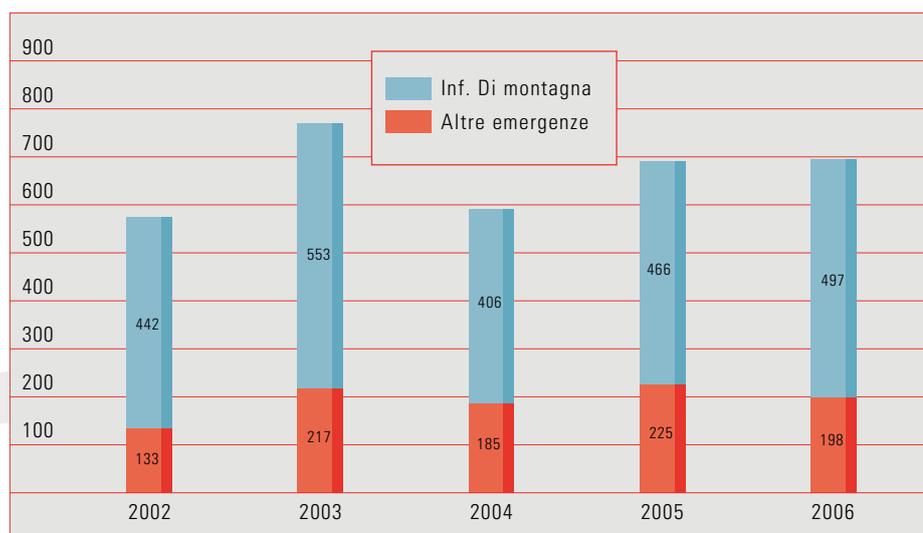
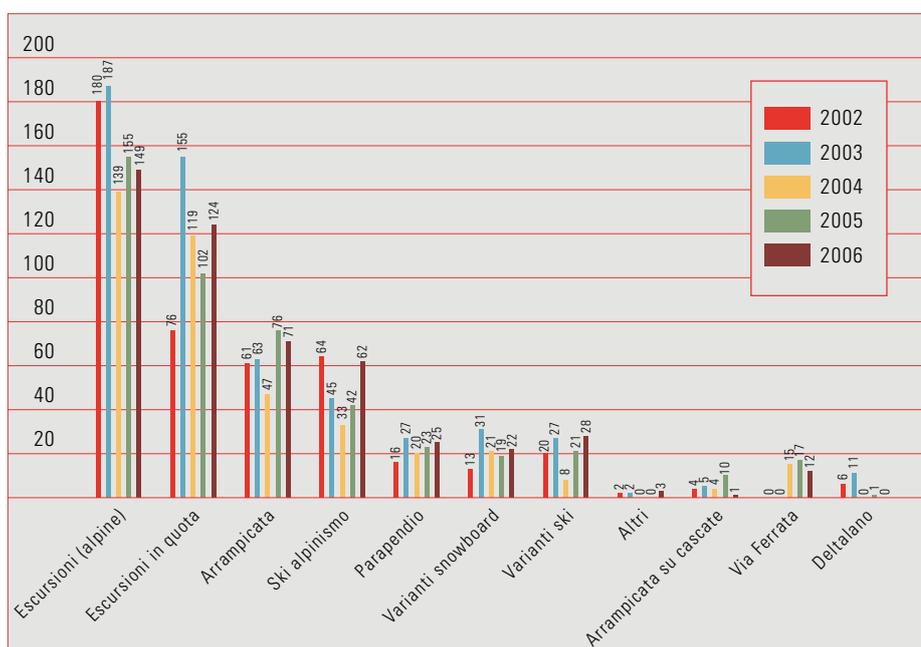
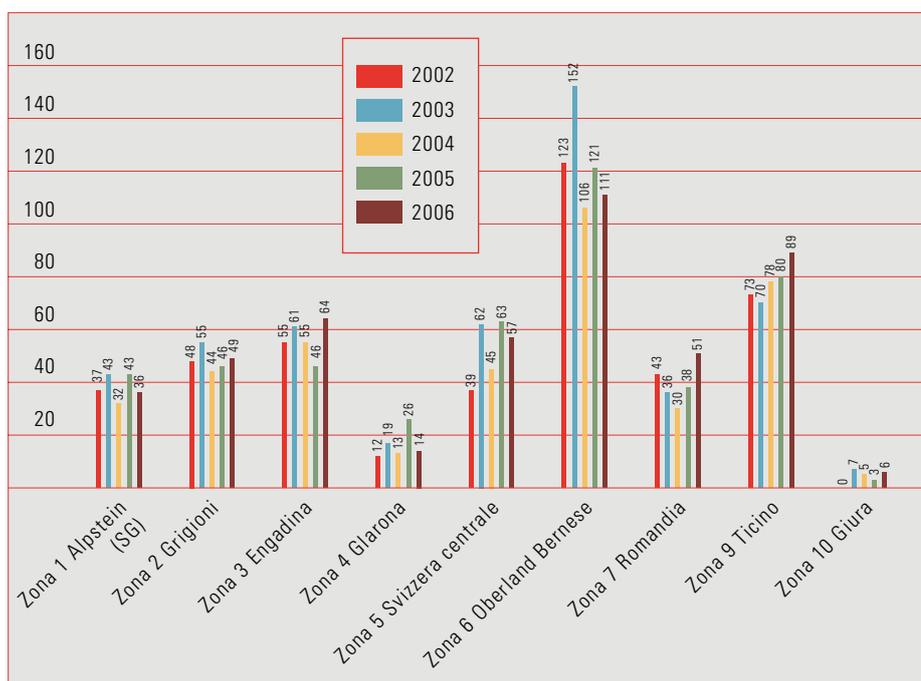


Grafico 4:

È importante notare la proporzione degli incidenti legati agli sport alpini con gli incidenti degli sport non-alpini.

**Grafico 5:**

Gli interventi sono per la maggior parte causati dagli sport invernali. In questo caso si osserva una diminuzione degli incidenti durante le escursioni alpine, mentre si nota un aumento degli incidenti in alta montagna. Per la prima volta, sono stati rilevati anche gli infortuni avvenuti su vie ferrate.

**Grafico 6:**

Nel Cantone dei Grigioni non si sono mai registrati così tanti interventi (113) come nel 2006. Nell'Oberland Bernese, gli interventi sono in calo, mentre in Ticino continua la progressiva tendenza al rialzo.

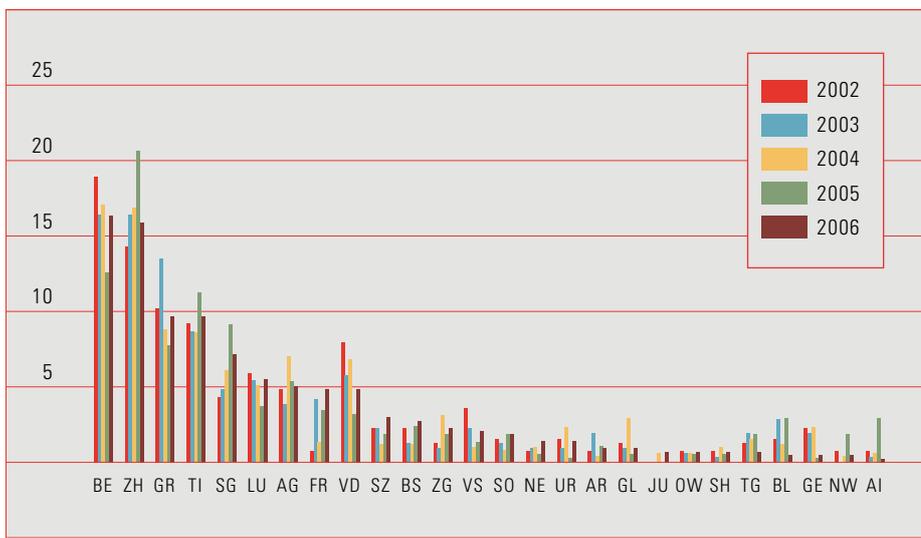


Grafico 7:

Persone soccorse per provenienza cantonale

Continua la tendenza secondo la quale la maggior parte delle persone soccorse proviene dai Cantoni più densamente popolati di Zurigo, Berna, San Gallo e Argovia.

Commento

Nel 2006, il numero degli impieghi e delle persone soccorse non è aumentato considerevolmente. Occorre tuttavia notare che rispetto all'esercizio precedente il numero delle ore richieste per le ricerche è rimasto praticamente invariato, mentre a livello di altre tipologie di soccorsi (interventi SSE, interventi preventivi e incidenti alpinistici) l'aumento è stato superiore al 30% (grafico 2). Dal punto di vista meteorologico, il 2006 è stato caratterizzato da condizioni molto diverse ed estreme.

Secondo Meteo Svizzera, l'anno trascorso è stato uno dei cinque più caldi a partire dai rivelamenti del 1864 (sono risultati più caldi solo le annate 1994, 2003, 2002 e 2000). Nel Giura le precipitazioni sono state superiori alla norma, mentre nelle Alpi centrali e al sud le precipitazioni sono risultate inferiori alla media. L'irraggiamento solare registrato ha anch'esso fatto registrare valori sopra la media.

Queste variazioni meteorologiche hanno inciso notevolmente sulla ripartizione annua degli interventi (confr. grafico 3). Le precipitazioni nevose invernali hanno comportato un aumento degli incidenti (valanghe), mentre le precipitazioni estive hanno impedito agli alpinisti e agli escursionisti di praticare le loro attività. Ad un mese d'agosto umido e fresco ha fatto seguito un autunno più caldo e soleggiato della media stagionale.

Tuttavia – e forse probabilmente per motivi meteorologici – la nostra organizzazione ha soccorso anche numerose persone durante le loro escursioni in alta montagna e con gli sci. Per la prima volta abbiamo a disposizione il numero degli incidenti avvenuti nelle vie ferrate (confr. Grafico 5); per procedere ad un'analisi più accurata mancano tuttavia dati di riferimento rapportati su più anni.

Le attività del Soccorso Alpino Svizzero si limitano agli incidenti avvenuti in Svizzera, escluso il Cantone del Vallese. Per la prima volta il numero di interventi nel Cantone dei Grigioni è stato superiore a quello del Cantone di Berna. Purtroppo il numero degli incidenti non cessa di aumentare in Ticino. Queste cifre sono riconducibili sia al turismo, il quale tende a diventare sempre più attivo, sia alla maggiore mobilità di chi pratica gli sport in montagna.

Le statistiche del Soccorso Alpino Svizzero ci forniscono le basi per l'esecuzione di corsi di formazione e per l'acquisto degli equipaggiamenti nelle zone. Solo le stazioni adeguatamente equipaggiate sapranno adattarsi all'evoluzione costante delle domande d'intervento, anche quelle in condizioni estreme e in luoghi inaccessibili.

Hans Jaggi, vicedirettore



Soccorso in un crepaccio sul Morgenhorn: il masso di ghiaccio ha solo mancato per un pelo i soccorritori.

Commento dell'andamento delle attività e del risultato operativo

Al momento della creazione della fondazione nell'ottobre del 2005, il Consiglio di fondazione aveva approvato per il primo esercizio ordinario un budget che prevedeva un deficit pari a 1 488 500 franchi. La Rega e il CAS si impegnavano a coprire rispettivamente il 90% e il 10% dell'intero deficit. Quando ho assunto la direzione del SAS nel febbraio del 2006, ho constatato che i costi e i ricavi differivano dal suddetto budget, a suo tempo necessariamente calcolato senza avere a disposizione conoscenze ed esperienze pratiche. Il Consiglio di fondazione doveva a questo punto decidere se richiedere ai fondatori di coprire il deficit d'esercizio effettivo oppure partecipare secondo quanto preventivato. Se si optava per la prima possibilità e si decideva di coprire unicamente il deficit effettivo, a inizio 2007 il SAS si sarebbe trovato di fronte a problemi di liquidità.

Durante la riunione del Consiglio di fondazione, che ha avuto luogo nel settembre del 2006, i rappresentanti delle due società fondatrici hanno deciso di versare gli importi così come preventivati. Ciò ha permesso di ottenere un'entrata supplementare. Secondo il principio della trasparenza questa entrata supplementare è visibile nella presentazione dei conti e non è stata diminuita con registrazioni puramente contabili quali ad esempio la formazione di riserve.

Per quanto concerne i costi il budget è stato rispettato grazie a un impiego mirato del personale nella formazione e sfruttando al meglio le sinergie generate dai fondatori.

Entrate supplementari sono altresì dovute a donazioni, legati, alle spese e ai costi degli interventi così come alle nuove Convenzioni di prestazioni firmate con i Cantoni dei Grigioni, di Lucerna e di Glarona.

Prospettive:

In mancanza di dati storici esatti, risulta difficile valutare quale sarà precisamente la futura situazione finanziaria; questa dipenderà in parte dal numero variabile degli interventi, oltre che dall'evoluzione imprevedibile delle donazioni e dei legati.

Ringrazio infine tutte le persone coinvolte per l'impegno profuso nell'uso rispettoso delle risorse disponibili e per la futura collaborazione, che richiederà un utilizzo mirato ed efficace di tutti i mezzi a disposizione per poter continuare a soccorrere le persone in difficoltà.

Andreas Bardill, direttore





Soccorso Alpino Svizzero, Berna

Bilancio e conto d'esercizio

Bilancio al	31.12.2006	31.12.2005	Conto d'esercizio	1.1.-31.12.2006	24.10.-31.12.2005
Attivi	in CHF	in CHF		in CHF	in CHF
Attivo circolante			Ricavi		
Liquidità	747 991	2 000 073	Donazioni/legati	51 586	-
Titoli	1 599 200	-	Contributi dei Cantoni	634 324	-
Debitori terzi	9 605	-	Contributi dei fondatori	1 488 500	-
Debitori organizzazioni vicine	249 754	-	Ricavi da	1 208 220	-
Altri debitori	887	54	forniture e prestazioni		
Riserve	79 400	-	Totale ricavi	3 382 630	-
Limitazione contabile attiva	39 819	-	Costi d'esercizio		
Totale Attivo circolante	2 726 656	2 000 127	Costi d'intervento	-779 597	-
Totale Attivi	2 726 656	2 000 127	Materiale	-198 450	-
Passivi	in CHF	in CHF	Costi del personale	-1 592 918	-
Capitale di terzi a corto termine			Altri costi	-427 046	-
Creditori terzi	116 283	-	Totale costi	-2 998 011	-
Creditori organizzazioni vicine	149 656	-	Risultato finanziario		
Altri impegni a breve termine	37 655	-	Oneri finanziari	3725	153
Limitazione contabile passiva	43 053	-	Ricavi finanziari	-8462	-26
Totale capitale di terzi a corto termine	346 647	-	Totale risultato finanziario	-4737	127
Capitale della fondazione			Maggior entrata	379 882	127
Capitale versato	2 000 000	2 000 000			
Ricavi del capitale	127	-			
Ecceденza dei ricavi	379 882	127			
Totale capitale della fondazione	2 380 009	2 000 127			
Totale passivi	2 726 656	2 000 127			



Allegato ai conti annuali 2006

1. Spiegazioni e generalità

Forma giuridica

Fondazione secondo l'art. 80 ss CC

Organo di revisione

KPMG SA, Zurigo

Base giuridica

Atto di fondazione del 24 ottobre 2005

Autorità di sorveglianza

Dipartimento federale dell'interno, Berna

Scopo della fondazione

La fondazione persegue l'obiettivo di soccorrere le persone in difficoltà. La fondazione si occupa in particolare del salvataggio e del soccorso di persone infortunatesi o ammalatesi in zone alpine, prealpine o di difficile accesso in Svizzera e nelle zone limitrofe.

Fondatori

Club Alpino Svizzero (CAS), Berna,
Guardia aerea svizzera di Soccorso (Rega), Kloten

Consiglio di fondazione

David-André Beeler	dal 01.11.06	Presidente*	Firma collettiva a due
Andreas Lüthi	fino al 31.10.06	Presidente*	Diritto di firma annullato
Franz Steinegger		Vizepresidente**	Firma collettiva a due
Michael Caflisch		Membro*	
Luciano Fieschi		Membro*	
Dr. med. Carlo Höfliger		Membro**	
Ernst Kohler		Membro**	
Frank-Urs Müller		Membro*	Firma collettiva a due
Roland Ziegler		Membro**	Firma collettiva a due

* designato dal CAS

** designato dalla Rega

Direzione

Andres Bardill Firma collettiva a due

Hans Jaggi Vicedirettore

2. Principi di contabilità e presentazione dei conti

La contabilità è tenuta e presentata conformemente alle esigenze legali (Codice civile e Codice delle obbligazioni). Le cifre dell'esercizio precedente comprendono l'arco di tempo fra il 24 ottobre 2005 (costituzione) e 31 dicembre 2005.

3. Principi di valutazione

Principi applicati per la valutazione degli attivi:

Attivi:	
Conto corrente bancario	Valore nominale
Titoli	Valore di mercato
Riserve d'esercizio	Costi d'acquisizione dopo deduzione degli ammortamenti
Altri attivi	Valore nominale

4. Spiegazione delle voci del bilancio e del conto d'esercizio

Non ci sono cauzioni, garanzie o contratti di leasing in sospeso. I contributi alla cassa pensione sono stati conteggiati e versati prima della chiusura del bilancio. Non ci sono obblighi verso la cassa pensione al 31.12.2006.

5. Contributi dei fondatori

	1.1.-31.12.2006
Club Alpino Svizzero (CAS)	CHF 148 850
Guardia aerea svizzera di soccorso (Rega)	CHF 1 339 650
Totale contributi dei fondatori	CHF 1 488 500

6. Ripartizione dei contributi d'esercizio per regione

Contributi dei Cantoni aventi una convenzione di prestazioni con il soccorso alpino:

	1.1.-31.12.2006
Appenzello Interno	CHF 10 128
Appenzello Esterno	CHF 8 604
Glarona	CHF 40 000
Grigioni	CHF 200 000
Lucerna	CHF 60 000
Nidwaldo	CHF 17 540
Obwaldo	CHF 19 310
Svitto	CHF 55 000
San Gallo	CHF 62 800
Uri	CHF 27 430
Contributi di ulteriori Cantoni	CHF 133 512
Totale contributi Cantoni	CHF 634 324



rapporto

Rapporto dell'organo di revisione



KPMG SA
Revisore
Bodenstrasse 110
CH-8004 Zurigo

Conto postale
CH-8004 Zurigo

Telefono +41 44 266 21 21
Telefono +41 44 266 23 16
Internet www.kpmg.ch

Rapporto dell'Ufficio di revisione al Consiglio di fondazione della

Soccorso Alpino Svizzero, Berna

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato la contabilità ed il conto annuale (bilancio, conto d'esercizio e allegato / pagine da 14 a 18), della Soccorso Alpino Svizzero per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale, mentre il nostro compito consiste nella sua verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale e all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente alle norme della categoria professionale svizzera, le quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi contabili determinanti, le decisioni significative in materia di valutazione, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell' avviso che la nostra verifica costituisce una base sufficiente per la presente nostra opinione.

A nostro giudizio la contabilità ed il conto annuale sono conformi alle disposizioni legali svizzere, all'atto di fondazione ed al regolamento.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto.

KPMG SA

Kurt Uysin
Esperto-contabile dipl.
Responsabile della revisione

Ronald Schürch
Esperto-contabile dipl.

Zurigo, 2 febbraio 2007



Impressum

Editore:

Soccorso Alpino Svizzero, Rega-Center

Casella postale 1414, CH-8058 Zurigo-aeroporto

Telefono: +41 (0)44 654 38 38, Fax: +41 (0)44 654 38 42

www.soccorsoalpino.ch, rettung@alpin Rettung.ch

Stampa:

Stämpfli all media AG, Berna

Layout:

visu'IAG, Berna